



AGL - CEDAT

.....crescita che genera libertà.

MARKET ACTION

Come accennato nelle precedenti dispense - <https://www.aglcedat.net/index.php/note-di-produttivita/53-money-management.html> - per poter ottenere delle performance profittevoli bisogna avviare anche uno studio approfondito verso le metodologie e gli strumenti impiegati sia nell'analisi tecnica che nell'analisi fondamentale dei mercati finanziari - <https://www.aglcedat.net/index.php/note-di-produttivita/64-analisi-tecnica-e-analisi-fondamentale.html> -.

Ma prima s'individuano i punti di distinzione.

Dunque: l'analisi tecnica è lo studio del movimento del mercato o market action, tramite l'uso sistematico di grafici allo scopo di prevedere le tendenze future dei prezzi.

Il termine "market action", include le principali fonti d'informazione disponibili all'analista tecnico:

- Prezzo
- Volume e open interest (apertura movimento rialzista o ribassista).

L'analisi tecnica inoltre è basata su tre premesse:

1. Il mercato sconta tutto
2. I prezzi si muovono dentro un trend
3. La storia si ripete

Il mercato sconta tutto: questa affermazione è una premessa basilare per la comprensione dell'analisi tecnica, in quanto è convinzione del trader/analista che i prezzi di borsa, di un qualsiasi contratto di merci, siano già comprensivi di tutti quei fattori di tipo "fondamentale": politico, psicologico, geografico, economico, ecc... che ne hanno determinato l'andamento.

Si evince da ciò, che lo studio dei movimenti dei prezzi è tutto ciò che viene richiesto si fini dell'analisi tecnica; **gli analisti tecnici asseriscono che è il movimento dei prezzi a riflettere i cambiamenti quantitativi della domanda e dell'offerta dei titoli e/o delle merci – se la domanda supera l'offerta le quotazioni dovrebbero salire, viceversa se l'offerta supera la domanda i prezzi scenderanno.**

I prezzi si muovono dentro un trend: tale concetto è basilare nell'approccio tecnico, perché è il mercato che forma il trend.

Lo scopo essenziale nell'analisi tecnica di un grafico, consiste nell'identificare un trend sin dai suoi primi movimenti per investire in modo profittevole.

La storia si ripete: nel tentare di dare una spiegazione a questa affermazione basti pensare che i movimenti dei mercati sono storicamente ricorrenti.

Uno dei punti di forza dell'analisi tecnica consiste nella possibilità di adattare una previsione di breve, medio o lungo periodo alla maggior parte dei mercati borsistici (azioni, futures, ecc...) nonostante ognuno di loro evidenzi delle sostanziali differenze strutturali:

- Struttura dei prezzi: il mercato delle commodities è quotato in centesimi per libbra; il mercato dell'oro e dell'argento in dollari per oncia; i tassi d'interesse in punti base; e via dicendo.
- Durata del contratto: l'azionario "non ha" un scadenza ben definita, pertanto il corretto punto d'entrata e/o di uscita è influente; i contratti sui futures invece hanno una scadenza, ben definita il loro orizzonte temporale è molto più ristretto e pertanto una valutazione errata di entrata o anche di uscita può comportare una grossa perdita di denaro.....

www.aglcedat.net

<https://t.me/segnalidaimercati>